



Comune
di Senigallia



COMUNE DI SENIGALLIA
CONSEGNATO A MANO IL

17 MAG. 2023

ALLE ORE 17,65

FIRMA [Signature]



Ufficio del Presidente



Alla Presidenza del Consiglio comunale

Sede municipale

segreteria.consiglio@comune.senigallia.an.it

Oggetto: proposta di Mozione - ex artt. 13 e 14 Regolamento per il funzionamento del Consiglio e delle Commissioni consiliari.

Si allega proposta di Mozione recante "Istituzione ed apertura a Senigallia di un Punto Locale Decentrato (P.D.L.) Europe Direct Regione Marche e intitolazione Spazio Europa a David Sassoli. Atto di indirizzo" da iscrivere nell'ordine dei lavori della prima seduta utile del Consiglio.

Cordialmente,

Il Presidente
Massimo Bello

COMUNE DI SENIGALLIA
Ente: C.1608 COD: 0000001
Prot: (A) 2023/0029996 del 18/05/23
Class: 11-4



Ufficio del Presidente | Staff e Segreteria della Presidenza e del Consiglio | Palazzo comunale

60019 Senigallia (AN) Piazza Roma, 8 | T. (+39) 071 6629371 - 071 6629372 - 071 6629437

Sala riunioni | Palazzo Ferroni-Frati (primo piano) - Via Fratelli Bandiera, 11

Area Attività istituzionali T. (+39) 071 6629318 - 0716629281

www.comune.senigallia.an.it PEC comune.senigallia@emarche.it

segreteria.consiglio@comune.senigallia.an.it presidente.consiglio@comune.senigallia.an.it



Ufficio del Presidente

Proposta di Mozione recante "Istituzione ed apertura a Senigallia di un Punto Locale Decentrato (P.D.L.) Europe Direct Regione Marche e intitolazione Spazio Europa a David Sassoli. Atto di indirizzo" - Il Consiglio di Senigallia, premesso che:

-L'Unione europea basa la sua azione su valori quali l'inclusione, la tolleranza, la giustizia, la solidarietà e la non discriminazione che sono condivisi dalla sua società. Il nostro modo di vivere europeo è caratterizzato da principi quali la libertà, la dignità umana, la democrazia, l'uguaglianza, lo stato di diritto e il rispetto e la promozione dei diritti umani. Tutto ciò è sancito anche nella *Carta dei Diritti Fondamentali dell'Unione europea*, a cui il *Trattato di Lisbona* ha dato valore giuridico. Nel 2012 l'Unione europea ha vinto il premio Nobel per la pace per aver contribuito alla pace, alla riconciliazione, alla democrazia e alla diffusione e protezione dei diritti umani in Europa. Oggi l'Unione europea è formata da 27 stati membri e al suo interno si parlano 24 lingue ufficiali ma il suo processo di allargamento potrebbe continuare ancora.

-*'Unita nella diversità'* è il motto dell'Unione europea: da circa settant'anni l'Unione assicura uno stabile periodo di pace ai paesi che ne fanno parte. Partendo da quando era Comunità Europea del Carbone e dell'Acciaio, la sua prima forma elaborata a partire dalla *Dichiarazione Schumann* pronunciata dall'allora Ministro degli Esteri francese il 9 maggio 1950 (giorno in cui ancora oggi ricorre, appunto, la Festa dell'Europa), passando per la Comunità economica europea nata dal *Trattato di Roma del 1957* per arrivare, con il Trattato di Lisbona entrato in vigore il 1 gennaio 2009, all'Unione europea che conosciamo oggi, il percorso è stato complesso, ha avuto origine molti decenni fa ed è in continuo divenire. Un percorso che, oggi ancor più di ieri, non può prescindere dalla partecipazione attiva e critica degli oltre 510 milioni di abitanti dell'Unione.

- *L'Unione europea* finanzia una varietà di programmi e azioni in settori molto diversi tra loro: agricoltura, ambiente, cultura, lavoro, istruzione e formazione, ricerca e innovazione, trasporti, energia, aiuti umanitari e molti altri. I programmi comunitari sono linee di finanziamento e l'adozione di un programma comunitario avviene a seguito di un processo legislativo complesso che coinvolge le istituzioni dell'UE nella definizione degli obiettivi e nella allocazione delle risorse, stabilite in precedenza attraverso il Quadro Finanziario Pluriennale QFP. Con il 2021 è iniziato il nuovo "settennato" di programmazione che andrà dal 2021 al 2027 e in fondo al testo si trovano maggiori informazioni sul bilancio a lungo termine 2021-2027.

-Nell'ambito del Quadro Finanziario Pluriennale possiamo individuare due macro tipologie di fondi europei, che corrispondono a finalità, funzioni diverse. I *finanziamenti diretti* sono gestiti direttamente dalla Commissione europea, nello specifico dalla Direzione Generale competente per la materia del programma (es: DG Istruzione, DG Cultura, DG Ambiente e così via) o da una Agenzia esecutiva, per settori tematici quali ambiente, cultura, istruzione, ricerca e innovazione. Ogni DG emette dei bandi con cui elargire i finanziamenti ("calls for proposals", inviti a presentare proposte) aperti a soggetti ammissibili indicati dal bando stesso e che di norma sono enti pubblici, associazioni, ONG, PMI. I soggetti interessati possono partecipare al bando presentando una proposta di progetto, inerente alle tematiche e alle finalità indicate, per la quali si richiede un co-finanziamento. Ciò significa che i fondi elargiti dalla Commissione europea devono essere integrati da risorse proprie dei beneficiari. La Commissione seleziona i progetti migliori e li finanzia, monitorando l'avanzamento dei lavori. I *finanziamenti indiretti*, meglio conosciuti come fondi strutturali e di investimento (SIE), sono invece gestiti dalle autorità nazionali e regionali. Questi costituiscono quasi l'80% del bilancio

Ufficio del Presidente | Staff e Segreteria della Presidenza e del Consiglio | Palazzo comunale

60019 Senigallia (AN) Piazza Roma, 8 | T. (+39) 071 6629371 - 071 6629372 - 071 6629437

Sala riunioni | Palazzo Ferroni-Frati (primo piano) - Via Fratelli Bandiera, 11

Area Attività istituzionali T. (+39) 071 6629318 - 0716629281

www.comune.senigallia.an.it PEC comune.senigallia@emarche.it

segreteria.consiglio@comune.senigallia.an.it presidente.consiglio@comune.senigallia.an.it



Ufficio del Presidente

dell'UE e permettono di toccare con mano come e in che misura l'Unione europea arrivi davvero su tutti i territori. Ogni ente gestisce i fondi indiretti ad esso affidati attraverso un'Autorità di Gestione che indice l'emanazione di bandi nell'ambito del Programma Operativo (Nazionale o Regionale) di riferimento.

-Nell'ambito della collaborazione con le istituzioni dell'Unione europea e con le sue delegazioni o uffici, che hanno residenza anche nello Stato membro Italia, ovvero con la Regione Marche, che detiene a Bruxelles una propria delegazione per curare i rapporti e le comunicazioni con le organizzazioni comunitarie, il Comune di Senigallia ha l'opportunità di implementare i servizi offerti al territorio e per il territorio, istituendo centri di informazione a disposizione di cittadini, enti, scuole, associazioni ed imprese, come ad esempio gli EUROPE DIRECT.

-I centri EUROPE DIRECT contribuiscono ad avvicinare l'Unione europea ai cittadini sul campo e facilitano la loro partecipazione ai dibattiti sul futuro dell'UE. I centri rispondono a domande sulle politiche, i programmi e le priorità dell'UE. Il personale dei centri è pronto a impegnarsi proattivamente con i cittadini e le parti interessate affinché si sentano maggiormente coinvolti nel progetto europeo.

-EUROPE DIRECT è un centro di informazione e comunicazione sull'Europa, che offre a tutta la cittadinanza informazioni e orientamento gratuiti su politiche, programmi e finanziamenti dell'Unione Europea e organizza eventi, progetti e dibattiti sull'Unione, coinvolgendo una fitta rete di soggetti istituzionali, associazioni e organizzazioni attivi sul territorio di competenza.

-i centri EUROPE DIRECT fanno parte della rete europea degli Europe Direct, composta al momento da 45 centri in Italia e 424 in tutta l'Unione, promossa e coordinata dalla Commissione europea. Il servizio EUROPE DIRECT, una volta istituito dal Comune di Senigallia, ha l'opportunità, anche in partenariato con la Rappresentanza della Commissione Europea in

Italia, uno "Spazio Europa" con sede nella città di Senigallia.

-I centri EUROPE DIRECT rendono l'Europa accessibile ai cittadini e consentono loro di partecipare a eventi e dibattiti, che riguardano il futuro di tutti noi europei, ma non possono però fornire consulenza legale o interpretazione della legislazione dell'Unione.

-Anche la Regione Marche partecipa da tempo a questa rete di servizi ed opportunità. Difatti, lo sportello centrale *EUROPE DIRECT REGIONE MARCHE* offre al pubblico un servizio HELP DESK di assistenza e orientamento di tipo generale e di approfondimento nelle materie comunitarie (*fondi europei, opportunità per giovani, finanziamenti europei, diritti UE, legislazione, politiche, fonti comunitarie, etc.*); *divulga materiale informativo, pubblicazioni europee, messaggi sull'UE; mette a disposizione informazioni online (sito web, canali social, mail, chat); misura il grado di soddisfazione degli utenti (feedback)* attraverso strumenti di indagine forniti dalla Commissione europea e collabora con le altre reti UE di informazione e assistenza.

-Lo Sportello centrale EUROPE DIRECT REGIONE MARCHE, che ha attivato in alcuni città marchigiane dei Punti Locali Decentrati, appartiene alla rete europea dei centri, che forniscono ai cittadini informazioni su finanziamenti dell'unione europea, sulle politiche ed istituzioni comunitarie, opportunità di mobilità per i giovani. Lo Sportello centrale della Regione Marche promuove ed organizza anche eventi su tematiche comunitarie, incontri e giornate di orientamento con le scuole e un servizio allerta sulle varie opportunità di mobilità per i giovani.

-I *Punti Locali Decentrati EUROPE DIRECT* devono garantire: almeno un servizio informativo di primo livello (sulle Istituzioni, le opportunità per i giovani ed i finanziamenti europei); uno spazio dedicato all'esposizione/consultazione di materiale informativo UE; l'apertura al pubblico in giorni e orari prestabiliti (almeno un giorno a settimana e/o su appuntamento e/o online), con la presenza di un operatore individuato da ciascun partner

Ufficio del Presidente | Staff e Segreteria della Presidenza e del Consiglio | Palazzo comunale

60019 Senigallia (AN) Piazza Roma, 8 | T. (+39) 071 6629371 - 071 6629372 - 071 6629437

Sala riunioni | Palazzo Ferroni-Frati (primo piano) - Via Fratelli Bandiera, 11

Area Attività istituzionali T. (+39) 071 6629318 - 0716629281

www.comune.senigallia.an.it PEC comune.senigallia@emarche.it

segreteria.consiglio@comune.senigallia.an.it presidente.consiglio@comune.senigallia.an.it



Ufficio del Presidente

(preferibilmente con conoscenza delle materie comunitarie e linguistiche); al pubblico gli orari di apertura e chiusura del PLD, i riferimenti di EUROPE DIRECT CENTRALE, contatti istituzionali dei servizi informativi alternativi (sito "La tua Europa"

https://europa.eu/youreurope/citizens/index_it.htm - numero telefonico 00 800 6 7 8 9 10 11 - sito web https://europa.eu/european-union/contact_it).

-Il centro EUROPE DIRECT Regione Marche assicurerà all'ente locale, che aprirà un Punto Locale Decentrato: il supporto online e front office; l'attività di formazione iniziale/affiancamento/aggiornamento; la distribuzione di pubblicazioni UE, le schede di registrazione utenti e ogni altro materiale da utilizzare in comune, la collaborazione nelle iniziative e progetti da concordare preventivamente.

-La rete EUROPE DIRECT è gestita dalla Commissione europea e dalla sua Rappresentanza in Italia. I centri EUROPE DIRECT, in generale, promuovono attivamente, e in modo continuativo, la partecipazione dei cittadini allo scopo di rafforzarne il senso di responsabilità nei confronti del progetto europeo. Attraverso l'organizzazione di attività di informazione e coinvolgimento, i centri EUROPE DIRECT permettono ai cittadini di compiere scelte consapevoli sul futuro dell'UE partecipando a pieno titolo al processo democratico europeo.

-Favorendo una migliore comprensione del funzionamento dell'UE e della sua democrazia parlamentare nonché delle responsabilità dell'UE, i centri EUROPE DIRECT sensibilizzano i cittadini sui vantaggi che l'UE offre loro quotidianamente, evidenziando al tempo stesso il valore aggiunto dell'Unione.

-I centri EUROPE DIRECT contribuiscono a identificare quegli aspetti delle politiche dell'UE che sono importanti per le comunità locali e a formulare messaggi e attività utili a soddisfare le esigenze locali. Mediante attività di comunicazione e iniziative di coinvolgimento della

cittadinanza, i centri EUROPE DIRECT contribuiscono a preparare il terreno per le priorità politiche strategiche della Commissione e del Parlamento.

-I centri EUROPE DIRECT recepiscono inoltre le istanze dei cittadini e consentono di fornire un riscontro alle istituzioni dell'UE. I centri EUROPE DIRECT lavorano a stretto contatto con le Rappresentanze della Commissione e con gli uffici del Parlamento europeo nei rispettivi Stati membri. I centri si adoperano, inoltre, per collaborare con altre reti di assistenza e punti di contatto dell'UE o locali e per promuovere gli scambi e il coordinamento reciproci.

- I cinque compiti fondamentali degli EUROPE DIRECT sono: *Compito 1, Informazione e coinvolgimento dei cittadini.* I centri EUROPE DIRECT informano i cittadini sulle questioni relative all'UE organizzando attività di informazione e coinvolgimento quali eventi, seminari, dialoghi con i cittadini e qualunque altra forma di interazione sia online che offline. I centri EUROPE DIRECT forniscono informazioni sia come servizio di base che come presupposto per il coinvolgimento costruttivo dei cittadini. Ciò si concretizza attraverso attività di informazione mirate, preliminari al coinvolgimento vero e proprio dei cittadini, quali conferenze a tema, produzione di infografiche e spiegazioni esaustive delle competenze, delle politiche e delle priorità dell'UE. *Compito 2, Relazioni con i media e i moltiplicatori locali.* I centri EUROPE DIRECT stabiliscono contatti regolari e si adoperano per instaurare solidi partenariati con media e moltiplicatori locali, forniscono regolarmente ai media e ai moltiplicatori locali informazioni e contenuti utili sulle politiche e priorità dell'UE e li coinvolgono nelle proprie attività con il pubblico. *Compito 3, Conoscenza dei temi UE sensibili a livello locale.* I centri EUROPE DIRECT segnalano alla Rappresentanza della Commissione eventuali significative preoccupazioni e percezioni locali, relative a politiche o progetti attuati in loco dall'UE, che potrebbero influenzare sfavorevolmente l'opinione pubblica locale nei

Ufficio del Presidente | Staff e Segreteria della Presidenza e del Consiglio | Palazzo comunale

60019 Senigallia (AN) Piazza Roma, 8 | T. (+39) 071 6629371 - 071 6629372 - 071 6629437

Sala riunioni | Palazzo Ferroni-Frati (primo piano) - Via Fratelli Bandiera, 11

Area Attività istituzionali T. (+39) 071 6629318 - 0716629281

www.comune.senigallia.an.it PEC comune.senigallia@emarche.it

segreteria.consiglio@comune.senigallia.an.it presidente.consiglio@comune.senigallia.an.it



Ufficio del Presidente

confronti dell'UE, ad esempio informazioni distorte o inesatte sull'UE con una connotazione locale particolare (diversa cioè da quella riscontrata nel resto del paese) che è all'origine di tali preoccupazioni. *Compito 4, L'UE nelle scuole.* I centri EUROPE DIRECT entrano in relazione con le scuole del loro bacino di utenza⁴ e promuovono il materiale didattico ufficiale dell'UE, come quello contenuto nel Learning Corner o nella pagina web Didattica e apprendimento del Parlamento⁶, nonché qualsiasi altro materiale ufficiale prodotto dalle istituzioni dell'UE. *Compito 5, Promozione di una rete regionale di reti.* I centri EUROPE DIRECT acquisiscono un quadro d'insieme delle altre reti di assistenza o informazione dell'UE presenti nella loro regione o nel loro bacino di utenza e dei relativi compiti. I centri EUROPE DIRECT svolgono le loro attività tenendo conto delle priorità strategiche dell'UE quali risultanti, per gli anni dal 2021 al 2024, dagli orientamenti politici della presidente della Commissione europea, e da eventuali iniziative interistituzionali comuni sulle priorità politiche concordate dai presidenti della Commissione, del Consiglio e del Parlamento.

-Da sempre, il Comune di Senigallia ispira la propria azione al principio e al processo di collaborazione con altri enti ed istituzioni, promuovendo anche relazioni economiche, culturali, istituzionali e sociali al fine di contribuire allo sviluppo, alla formazione e alla conoscenza delle opportunità di crescita della propria comunità.

-Fondamentale è, altresì, instaurare un rapporto con i giovani, con gli studenti e le studentesse delle scuole e degli istituti di ogni ordine e grado perché è molto importante promuovere e consolidare la rete di rapporti del territorio locale con l'Unione europea, nonché implementare il rapporto e la collaborazione con le scuole del territorio, instaurando una fitta rete di collaborazioni e portando avanti progetti condivisi. Pertanto, il *Punto Locale Decentrato Europe Direct Regione Marche a Senigallia* è a disposizione di tutti quegli insegnanti e studenti che sono interessati a parlare di Europa, che sono

alla ricerca di materiali o che magari hanno progetti da presentare.

dà indirizzo e impegna la Giunta, il Sindaco e il Presidente del Consiglio a predisporre, ciascun organo per quanto di competenza, tutti gli atti utili, opportuni e conseguenti affinché il Comune di Senigallia possa aderire, in qualità di partner al Centro EUROPE DIRECT Regione Marche, nonché di condividere gli obiettivi generali e specifici della rete EUROPE DIRECT ispirata ai valori europei, per le ragioni narrate in premessa, che sono parte integrante e sostanziale del presente atto;

considera fondamentale e strategico che il Comune di Senigallia possa impegnarsi e contribuire allo sviluppo delle azioni, che vedano il coinvolgimento e la collaborazione dell'ente Comune con il Centro EUROPE DIRECT Regione Marche e, conseguentemente, con la rete europea gestita dal Commissione europea e dal PE insieme con le Rappresentanze in Italia, nonché all'implementazione delle attività progettuali comuni, che verranno messe in essere;

dà indirizzo e impegna la Giunta, il Sindaco e il Presidente del Consiglio ad individuare uno spazio adeguato, denominato "Spazio Europa", in seno agli edifici di proprietà pubblica, affinché la città di Senigallia possa istituire, aprire ed ospitare un Punto Locale Decentrato Europe Direct Regione Marche;

dà indirizzo e impegna la Giunta, il Sindaco e il Presidente del Consiglio a predisporre, ciascun organo per quanto di competenza, tutti gli atti utili, opportuni e conseguenti affinché lo "Spazio Europa" possa essere intitolato a David Sassoli, europarlamentare dal 2009 al 2022, e Presidente del parlamento europeo fino al 2022, recentemente e prematuramente scomparso per le ragioni narrate nell'allegata nota biografica, che è parte integrante e sostanziale del presente atto.

Massimo Bello, Presidente del Consiglio

Ufficio del Presidente | Staff e Segreteria della Presidenza e del Consiglio | Palazzo comunale

60019 Senigallia (AN) Piazza Roma, 8 | T. (+39) 071 6629371 - 071 6629372 - 071 6629437

Sala riunioni | Palazzo Ferroni-Frati (primo piano) - Via Fratelli Bandiera, 11

Area Attività istituzionali T. (+39) 071 6629318 - 0716629281

www.comune.senigallia.an.it PEC comune.senigallia@emarche.it

segreteria.consiglio@comune.senigallia.an.it presidente.consiglio@comune.senigallia.an.it

Ufficio del Presidente

NOTA BIOGRAFICA DI DAVID MARIA SASSOLI (da wikipedia.org)



“Siamo immersi in trasformazioni epocali che per essere governate hanno bisogno di nuove idee, del coraggio di saper coniugare grande saggezza e massimo d’audacia” (David Sassoli)

David Maria Sassoli è stato un giornalista e politico italiano. Ha studiato alla Facoltà di Scienze politiche presso l'Università La Sapienza di Roma, per poi dedicarsi completamente all'attività di giornalista. Dal 2006 al 2009 è stato vicedirettore del TG1. Eletto parlamentare europeo del Partito Democratico per tre mandati consecutivi, ha svolto i ruoli di capodelegazione del PD nell'Alleanza Progressista dei Socialisti e dei Democratici dal 2009 al 2014, di vicepresidente del Parlamento europeo dal 2014 al 2019 e infine di presidente del Parlamento europeo dal 2019 fino al giorno della sua morte.

David Maria Sassoli è nato a Firenze il 30 maggio 1956 ed è morto ad Aviano l'11 gennaio 2022. Giornalista professionista dal 1986, è stato vicedirettore del TG1 dal 2006 al 2009.

A causa del lavoro di giornalista del padre Domenico si trasferì in tenera età a Roma dove risiedette per lungo tempo. Dopo il diploma presso il Liceo Ginnasio Statale "Virgilio" si iscrisse alla Facoltà di Scienze politiche presso l'Università La Sapienza di Roma, senza tuttavia terminare gli studi per dedicarsi completamente

Ufficio del Presidente | Staff e Segreteria della Presidenza e del Consiglio | Palazzo comunale

60019 Senigallia (AN) Piazza Roma, 8 | T. (+39) 071 6629371 - 071 6629372 - 071 6629437

Sala riunioni | Palazzo Ferroni-Frati (primo piano) – Via Fratelli Bandiera, 11

Area Attività istituzionali T. (+39) 071 6629318 - 0716629281

www.comune.senigallia.an.it PEC comune.senigallia@emarche.it

segreteria.consiglio@comune.senigallia.an.it presidente.consiglio@comune.senigallia.an.it



Ufficio del Presidente

all'attività di giornalista. Nel corso degli anni lavorò presso il quotidiano Il Tempo, all'agenzia di stampa Asca, alla redazione romana de "Il Giorno", per poi essere assunto in Rai nel 1992.

La sua formazione giovanile si inserisce all'interno della tradizione del cattolicesimo democratico. Sotto l'impulso di Paolo Giuntella, Sassoli si impegnò nella Rosa Bianca, associazione di cultura politica che riuniva gruppi di giovani provenienti dall'associazionismo cattolico (ACI, FUCI, ACLI). Da giovane si interessò inoltre allo scoutismo, in particolare dell'Associazione Guide e Scouts Cattolici Italiani. Negli anni Ottanta partecipò all'esperienza della Lega Democratica, un gruppo di riflessione politica animato da Pietro Scoppola, Achille Ardigò, Paolo Prodi e Roberto Ruffilli.

Iniziò a lavorare al quotidiano Il Tempo di Roma per poi proseguire l'attività giornalistica in piccoli giornali e all'agenzia di stampa Asca. Proprio quando collabora con l'agenzia cattolica, è testimone di un incontro a Parigi, destinato a suscitare clamore, tra l'allora ministro socialista Gianni De Michelis e il rifugiato politico di Autonomia Operaia Oreste Scalzone. Nel 1985 passa alla redazione romana del quotidiano Il Giorno, dove per sette anni segue i principali avvenimenti politici e di cronaca. Durante questo periodo, è testimone diretto di alcuni eventi importanti come la caduta del Muro di Berlino (1989).

Era iscritto all'albo dei giornalisti professionisti dal 3 luglio 1986. Fu tra i fondatori di "Articolo 21, liberi di...", movimento di difesa della libertà di stampa. La sua carriera come giornalista televisivo ebbe inizio nel 1992 come inviato di cronaca nel TG3, dove seguì per molto tempo gli avvenimenti riguardanti mafia, Tangentopoli e le inchieste sulle stragi italiane. In quel periodo collaborò con i programmi di Michele Santoro, "Il rosso e il nero" e "Tempo reale".

Nel 1996, sotto la direzione di Carlo Freccero, condusse la trasmissione pomeridiana Cronaca in diretta su Rai 2. Nel 1998 gli fu affidata la conduzione di "Prima - La cronaca prima di tutto", rotocalco quotidiano del TG1.

Nel 1999 entrò nella redazione del TG1, in qualità di inviato speciale, e in seguito ne divenne conduttore dell'edizione delle 13,30 e successivamente di quella delle 20. Con l'avvento della direzione di Gianni Riotta, nel 2006 Sassoli diventò vicedirettore del telegiornale, nonché dei settimanali di approfondimento Speciale TG1 e TV7. Nel 2004 venne eletto Presidente dell'Associazione Stampa Romana.

L'ingresso in politica di Sassoli coincise con le elezioni del Parlamento europeo del 6 e 7 giugno 2009, quando il Partito Democratico lo candidò su proposta del segretario Dario Franceschini come capolista nella circoscrizione dell'Italia centrale. Con 405.967 preferenze fu il primo eletto nella circoscrizione Italia centrale, risultando tra i più votati in Italia. Anche grazie al risultato delle elezioni, diventò capogruppo del Partito Democratico all'Europarlamento. In un'intervista dichiarò di voler "dedicare il resto della sua vita alla politica". Durante la 7ª legislatura divenne membro della Commissione Trasporti e Turismo e Relatore della proposta sul "Cielo unico europeo"; fu inoltre membro della delegazione interparlamentare UE-Israele.

Il 7 aprile 2013 si candidò alle primarie del Partito Democratico, indette per stabilire il candidato sindaco di Roma alle elezioni amministrative di quell'anno. Sassoli ottenne il secondo posto con il 28% dei voti, davanti a Paolo Gentiloni, ma alle spalle del vincitore Ignazio Marino, poi eletto sindaco.

Ufficio del Presidente | Staff e Segreteria della Presidenza e del Consiglio | Palazzo comunale

60019 Senigallia (AN) Piazza Roma, 8 | T. (+39) 071 6629371 - 071 6629372 - 071 6629437

Sala riunioni | Palazzo Ferroni-Frati (primo piano) - Via Fratelli Bandiera, 11

Area Attività istituzionali T. (+39) 071 6629318 - 0716629281

www.comune.senigallia.an.it PEC comune.senigallia@emarche.it

segreteria.consiglio@comune.senigallia.an.it presidente.consiglio@comune.senigallia.an.it



Ufficio del Presidente

Nel 2014 si ricandidò alle elezioni europee sempre con il PD, nella circoscrizione dell'Italia centrale. Il 1^o luglio 2014 venne eletto Vicepresidente del Parlamento europeo con 393 voti, risultando il secondo più votato in quota PD-PSE, con delega alla Politica del Mediterraneo, al Bilancio e al Patrimonio. Nel gennaio 2017 venne riconfermato Vicepresidente con 377 voti.

In questa legislatura fu l'autore di una legge di riforma ferroviaria dell'Unione, IV Pacchetto ferroviario, conclusa dopo tre anni di negoziati. Lo scopo principale della riforma era l'apertura del mercato dell'alta velocità, permettendo a tutte le compagnie ferroviarie di partecipare alle gare sulle tratte dell'alta velocità in qualsiasi stato membro. Nel 2017 in Commissione Trasporti operò per bloccare la prima proposta sul Pacchetto Mobilità, con l'intenzione di garantire maggiore sicurezza agli autotrasportatori e rispetto delle norme sulla concorrenza del trasporto su gomma.

Nel corso della legislatura rivolse la propria attenzione alla politica euro-mediterranea e alle tematiche relative alle materie di bilancio. Come Vicepresidente responsabile per la politica euro-mediterranea rappresentò il Parlamento europeo in più occasioni ufficiali, sviluppando e intensificando un dialogo con le istituzioni dei Paesi del Mediterraneo e del Medio Oriente. Al termine di un negoziato per l'assegnazione del Segretariato EURO-MED, fu il promotore della sua assegnazione alla città di Roma. Fece parte, nel maggio 2018, della missione elettorale dell'Unione europea in Libano.

Per quanto riguarda le materie di bilancio, si impegnò per un Parlamento più efficiente e aperto ai cittadini, promuovendo la trasparenza e la tracciabilità delle spese, un più efficace rendiconto delle attività dei deputati e la messa a gara dei servizi del Parlamento. Fu membro della Delegazione UE-Serbia e dal 2016 Presidente del Gruppo di Amicizia Europa-Albania.

Si ricandidò alle elezioni europee del 26 maggio 2019 ancora con il PD, nella circoscrizione dell'Italia centrale, venendo nuovamente eletto con 128.533 voti. Il 3 luglio 2019 venne eletto Presidente del Parlamento europeo, il settimo italiano a ricoprire la carica, con 345 voti al secondo scrutinio e con il sostegno dei gruppi europeisti. Durante il suo discorso di insediamento sottolineò l'importanza di recuperare e rilanciare lo spirito costituente dell'Unione e richiamò il Consiglio dell'Unione europea alla necessità di discutere con il Parlamento la riforma del Regolamento di Dublino.

Come primo atto della sua presidenza decise di rendere omaggio a tutte le vittime del terrorismo in Europa, visitando la stazione della metropolitana di Maalbeek, uno dei siti degli attentati di Bruxelles del 2016.

In occasione della pandemia di COVID-19 in Europa, dichiarò di auspicare un bilancio comunitario che investisse sulla ricerca scientifica, evitando «tagli sulla vita degli europei».

Si era dichiarato favorevole alla creazione di una centrale acquisti amministrata a livello europeo, alla quale gli Stati membri potevano aderire su base volontaria, in primis per negoziare condizioni più favorevoli per l'approvvigionamento condiviso di beni strumentali e di materiali sanitari di consumo. Contestualmente, ribadì che la sanità, sebbene non fosse una delle competenze affidate all'Unione dai fondatori, poteva acquisire maggiore importanza qualora Stati membri lo avessero espresso, esprimendosi a favore di tale posizione politica.

Ufficio del Presidente | Staff e Segreteria della Presidenza e del Consiglio | Palazzo comunale

60019 Senigallia (AN) Piazza Roma, 8 | T. (+39) 071 6629371 - 071 6629372 - 071 6629437

Sala riunioni | Palazzo Ferroni-Frati (primo piano) - Via Fratelli Bandiera, 11

Area Attività istituzionali T. (+39) 071 6629318 - 0716629281

www.comune.senigallia.an.it PEC.comune.senigallia@emarche.it

segreteria.consiglio@comune.senigallia.an.it presidente.consiglio@comune.senigallia.an.it



Ufficio del Presidente

Nel giugno 2020 firmò l'appello internazionale per l'economia viola («Per un rinascimento culturale dell'economia») pubblicato sul Corriere della Sera, El País e Le Monde.

Il 9 luglio 2021, ricevette il premio della XIX edizione del "Premio Internazionale Bonifacio VIII" per una cultura della Pace, indetto dall'Accademia Bonifaciana di Anagni (Fr), su proposta del Rettore Presidente Gr. Uff. Dott. Sante De Angelis e del Presidente del Comitato Scientifico S.E. Mons. Enrico dal Covolo.

Sofferente da anni di una grave forma di mieloma, un tumore maligno delle plasmacellule (le cellule del sistema immunitario che hanno la funzione di produrre gli anticorpi necessari a combattere le infezioni), nel 2011 aveva subito per questo motivo un trapianto di cellule staminali ematopoietiche. Nel settembre 2021 fu costretto a un nuovo ricovero a Strasburgo per una grave forma di polmonite da legionella.

Nuovamente ricoverato in oncologia dal 26 dicembre 2021 per una grave complicanza immunitaria dovuta alla riacutizzazione del mieloma, è deceduto all'1,15 dell'11 gennaio 2022 presso il Centro di Riferimento Oncologico di Aviano (PN) all'età di 65 anni a causa di una polmonite.

Per lui sono stati disposti i funerali di Stato, celebrati il 14 gennaio a Roma presso la Basilica di Santa Maria degli Angeli e dei Martiri ed officiati dal cardinale Matteo Maria Zuppi, arcivescovo di Bologna nonché amico fin dai tempi dell'adolescenza. Come da sue volontà, è stato sepolto nel cimitero di Sutri, città dove trascorreva il suo tempo libero con la famiglia.

I Premi e i Riconoscimenti a lui assegnati: Premio Ischia Internazionale di Giornalismo, come miglior cronista televisivo dell'anno (1997); Socio onorario dell'Associazione Cultura della Pace di Sansepolcro dal 2003; Socio onorario ANAI (Associazione Nazionale Autieri d'Italia) dall'aprile 2018; Presidente Onorario dell'Accademia Cittadella Nicolaiana (Bari, settembre 2019); Chiavi della città di Firenze (ottobre 2019); Chiave d'Europa di Ventotene (marzo 2020); Premio Internazionale Bonifacio VIII - Accademia Bonifaciana (Anagni, luglio 2021)

I Riconoscimenti postumi: il 18 gennaio 2022 è stata deliberata l'intitolazione della costituenda "Scuola di alti pensieri", annessa al progetto di recupero dell'ex carcere di Santo Stefano a Ventotene; il 19 gennaio 2022 è stata intitolata a suo nome la Sala dei Trattati Europei del Palazzo della Farnesina, ove sono custoditi gli originali dei Trattati di Roma; il 27 maggio 2022 a Firenze gli è stata intitolata una via nei pressi dell'Istituto universitario europeo, mentre il 17 novembre dello stesso anno gli è stata dedicata una residenza universitaria dell'Università di Firenze.

Ufficio del Presidente | Staff e Segreteria della Presidenza e del Consiglio | Palazzo comunale

60019 Senigallia (AN) Piazza Roma, 8 | T. (+39) 071 6629371 - 071 6629372 - 071 6629437

Sala riunioni | Palazzo Ferroni-Frati (primo piano) - Via Fratelli Bandiera, 11

Area Attività istituzionali T. (+39) 071 6629318 - 0716629281

www.comune.senigallia.an.it PEC comune.senigallia@emarche.it

segreteria.consiglio@comune.senigallia.an.it presidente.consiglio@comune.senigallia.an.it